



**Fondazione Sant'Angelo di Loverciano**

6874 Castel S. Pietro

Tel / Fax +41 91 640 07 60 / 69



## COMUNICATO STAMPA

Venerdì 2 ottobre 2009, alle ore 17, presso l'Istituto Sant'Angelo di Loverciano verrà inaugurata l'esposizione permanente della collezione di artisti basilesi della Fondazione MABEBA da quest'anno collocata nelle sale dell'Istituto.

La collezione di grande valore, che conta oltre 300 opere tra quadri e sculture di diversi artisti, offre un'immagine generale della pittura basilese dal 1850 al 2000.

Nel suggestivo scenario della Villa Turconi di Loverciano a Castel San Pietro, sede dell'Istituto Sant'Angelo di Loverciano sarà dunque possibile osservare le opere in un connubio tra arte, bellezza e cultura di notevole valore.

Questa nuova collocazione delle oltre 300 opere basilesi, che si inserisce mirabilmente nel suggestivo contesto di Villa Turconi, contribuisce in modo significativo a rafforzare l'opera educativa che viene svolta presso l'Istituto Sant'Angelo di Loverciano e nasce dall'incontro con una storia interessante in profonda sintonia con la missione dell'Istituto. La raccolta delle opere di artisti basilesi è cominciata infatti dalla voglia del Dr. André Becht, fondatore assieme alla moglie Marlise della Fondazione MABEBA, di trovare nell'arte e nel bello una motivazione che lo aiutasse a superare la realtà di una grave malattia che lo aveva colpito. L'arte, la capacità di esprimere in modo attrattivo ciò che vediamo e sentiamo a contatto con la realtà, è stata fondamentale per il Dr. André Becht perché, grazie anche a questo rinnovato slancio, egli ha potuto guarire da una grave malattia che lo aveva colpito.

Qui sta l'anello di congiunzione di queste due vicende, quella dell'Istituto, dove la bellezza contribuisce a creare un clima favorevole per l'educazione, e quella di André che è stato pure lui aiutato dalla Bellezza a guarire, e questo è anche il motivo che per cui l'Istituto si è lasciato attrarre fino ad accettare la proposta di André di collocare la sua collezione nelle sale della Villa Turconi.

L'evento inaugurale sarà presentato dall'Avv. Egidio Centonze, presidente della Fondazione Sant'Angelo di Loverciano, e dal Dr. Dominique Becht, presidente della Fondazione MABEBA. Una introduzione al tema della mostra sarà invece tenuta da Giulio Foletti dell'Ufficio dei beni culturali Ticino.

L'Istituto Sant'Angelo di Loverciano, che da ora ospita in modo permanente le opere basilesi, dal 1950 accoglie ed educa ragazzi che hanno bisogno di essere seguiti in modo speciale. Lo scopo dell'Istituto è di aiutare, educare e integrare nella società minorenni portatori di handicap o con altre problematiche derivanti dal disagio sociale. L'obiettivo è dare al giovane una formazione umana e scolastica ispirata ai valori cristiani, che lo porti a una sicurezza interiore nei confronti di se stesso e degli altri, e favorisca il suo inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro, nel rispetto delle sue capacità intellettuali.

[www.loverciano.ch](http://www.loverciano.ch)

Tel / Fax +41 91 640 07 60 / 69